

VILLA LAGARINA

Giordani: «Vecchi slogan e nuove falsità: così non si fa il bene delle comunità»

«Questa opposizione ci preoccupa»

VILLA LAGARINA. - Se in alcuni Comuni lagarini l'approssimarsi del prossimo appuntamento elettorale non si è ancora fatto sentire, in altre municipalità maggioranza e opposizione se le danno già - ovviamente solo dialetticamente - di santa ragione. È il caso di Villa Lagarina, dove ormai da mesi la contrapposizione tra la sindaca Julka Giordani (*nella foto*) e le minoranze tiene banco sui giornali. E la prospettiva è che da qui al prossimo maggio aumenti.

Comunque il primo intervento di questo 2025 è a firma della prima cittadina, che riprende un articolata presa di posizione di "Futuro in Comune" che verso la fine dell'anno passato redigeva un bilancio pessimo dell'amministrazione Giordani. «Amministrare - replica oggi la sindaca - significa assumersi responsabilità, lavorare con maturità e serietà, garantire il rispetto delle regole ed essere imparziali. Proprio per questo, amministrare ha significato, dal nostro punto di vista, cancellare ingiustificati privilegi, come quello che vedeva solo alcune associazioni esentate dalle spese di gestione delle sedi. Amministrare ha significato non ignorare un verbale dell'Asl che certificava l'indoneità del microclima del punto di vista igienico-sanitario: tenere la struttura aperta "senza se e senza ma", come proposto dall'opposizione, avrebbe comportato gravi rischi per la salute dei bambini. Di fronte a queste posizioni dei consiglieri di minoranza, che si ricandidano per amministrare Villa Lagarina, non possiamo che essere preoccupati».

«Non spetta di certo a noi - sottolinea Julka Giordani - indicare come fare un'opposizio-

ne corretta e costruttiva, anche se l'abbiamo auspicata, ma negare la realtà dei fatti non significa di certo avere a cuore il bene della nostra comunità. Ai vecchi slogan, l'opposizione aggiunge ora nuove critiche e falsità, come l'accusa di aver "esternalizzato" la raccolta dei rifiuti: un servizio che, anche in passato, il comune non ha mai gestito in proprio ed è oggi affidato allo stesso modo in tutti i comuni della Vallagarina».

«Troviamo poi paradossale - conclude la prima cittadina - concludere la prima cittadina - la recente accusa per cui Villa Lagarina sarebbe diventata un comune "isolato": sono infatti sotto gli occhi di tutti le continue collaborazioni con Pomarolo e Nogaredo, nonché le collaborazioni con gli altri Comuni della Destra Adige per i percorsi di mobilità sostenibile, ed in particolare le recenti condivisioni con Rovereto per quanto riguarda la nuova ciclabile e il sistema integrato di videosorveglianza».

